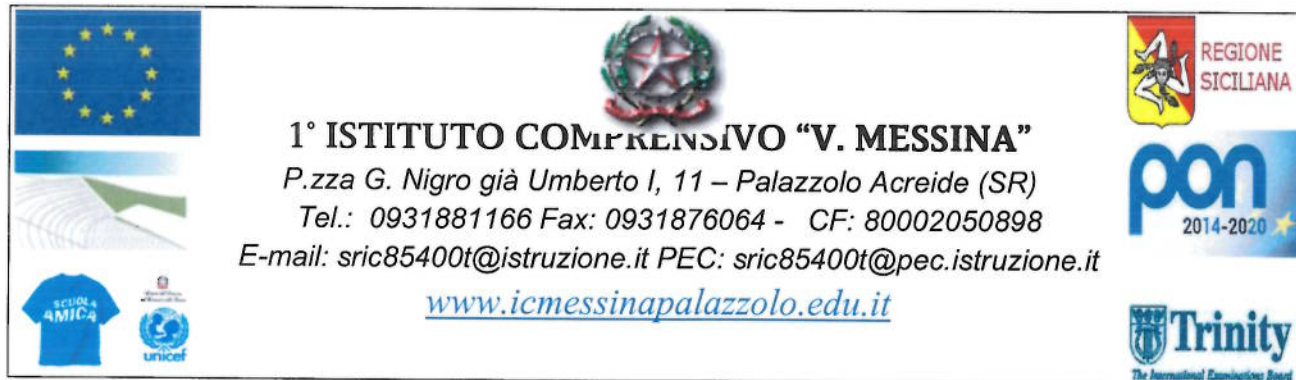




Prot. 0005096/C42
del 15/09/2021

Al Collegio dei docenti
p.c. Al Consiglio d'Istituto
Al sito web
Agli atti della scuola

Palazzolo Acreide, lì 14/09/2021

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA REVISIONE ANNUALE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA AI SENSI DELLA L.107/2015, ART. 1, COMMA 14, TRIENNIO 2019/2022 e TRINNIO 2022/2025.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il comma n. 14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei Docenti per le attività della scuola;

PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- a. Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- b. Il piano è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- c. Il piano è approvato dal Consiglio d'istituto e può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
- d. Il predetto piano contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, e la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche;
- e. Esso indica, oltre al fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, al fabbisogno di posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario e delle infrastrutture e delle attrezzature materiali necessarie, anche il fabbisogno di posti per il potenziamento dell'offerta formativa, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80;
- f. Il piano è sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- g. Il piano, una volta espletate tutte le procedure di cui ai punti precedenti, sarà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;



CONSIDERATO che l'attuale Piano dell'Offerta Formativa è stato elaborato per il triennio 2019/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente scolastico, Prot. n. 4667/C41 del 13/09/2018, con l'utilizzo del format predisposto all'uopo sulla piattaforma SIDI, ed è stato approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 19/12/2018 e dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 125 del 07/01/2019, e che lo stesso Piano è stato rivisto annualmente dagli OO.CC. competenti;

VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per organizzare l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia, assicurando la qualità dei processi formativi nel rispetto della libertà d'insegnamento dei docenti nonché del diritto all'apprendimento degli studenti;

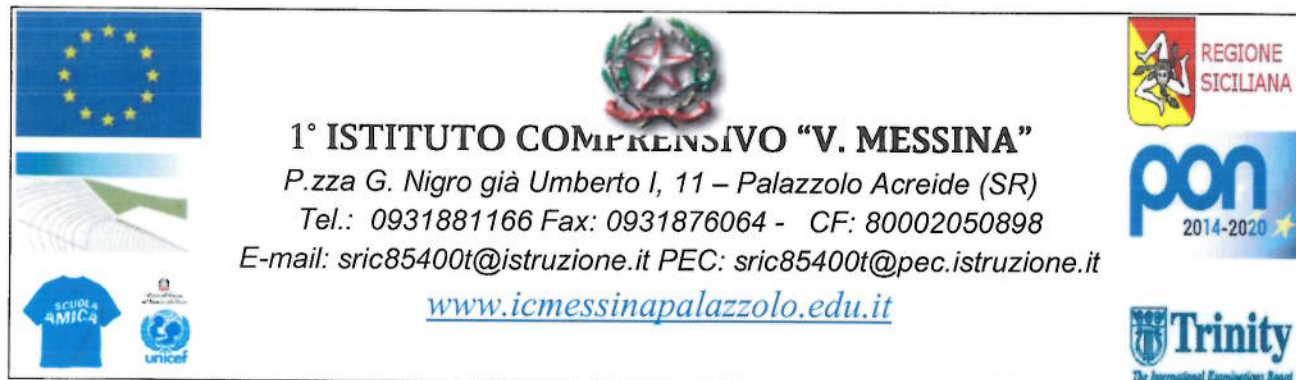
TENUTO CONTO delle scelte educative delle famiglie e delle istanze e delle proposte provenienti dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO ALTRESI' CONTO degli esiti dell'autovalutazione d'Istituto e, in particolar modo, dei punti di forza e di debolezza individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), che è stato nuovamente compilato insieme al questionario scuola e pubblicato nell'A.S. precedente;

VISTI i risultati degli interventi di miglioramento programmati e attuati nell'arco del precedente triennio di riferimento, e preso atto della necessità di procedere con l'eventuale modifica del Piano di Miglioramento a seguito dell'introduzione della didattica digitale continuando ad assumere le priorità e i traguardi già individuati e legati agli esiti degli studenti (priorità n.1: "Migliorare e potenziare l'offerta formativa per l'innalzamento delle competenze chiave, principalmente in italiano e matematica ma anche in lingua 2. Ridurre la variabilità fra le classi sia della scuola primaria sia della secondaria di primo grado" e la priorità n.2: "Monitorare in modo sistematico i risultati a distanza confrontando gli esiti tra l'ultima classe della sec.1° grado e il biennio della sec. 2° grado per prevenire fenomeni di dispersione");

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti dall'INVALSI per l'annualità 2020 e la serie storica dell'andamento delle Prove Invalsi degli anni precedenti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

CONSIDERATO che negli anni precedenti sono stati sperimentati con successo progetti di autovalutazione d'Istituto volti al miglioramento dell'offerta formativa e all'integrazione con il territorio (Progetto VSQ);



VISTA l'OM 11/2020 contenente disposizioni specifiche sulla valutazione degli alunni e sulle strategie di recupero degli apprendimenti;

VISTA la necessità di adeguare i criteri e le modalità di valutazione degli alunni della scuola primaria secondo quanto previsto dalla legge 41/2020 di conversione del Decreto legge 22/2020 che, in deroga all'art. 2 del D.lgs. 62/201, dispone che la valutazione finale degli alunni della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo;

VISTI i decreti attuativi della Legge 107/2015 del 13 aprile 2017 pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale il 16 aprile 2017, in particolare il D.lgs. 62 "Norme in materia di valutazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 13 luglio 2015, n.107";

VISTO il decreto del Direttore Generale dell'USR Sicilia Prot. n. 22615 del 11/08/2017, con il quale sono stati trasmessi ai Dirigenti scolastici gli obiettivi regionali da perseguire nel Piano di Miglioramento in aggiunta agli obiettivi nazionali e agli obiettivi che ciascuna istituzione scolastica ha individuato a seguito del RAV. Gli obiettivi regionali sono così riportati: Obiettivo regionale 1: Ridurre il fenomeno della varianza tra classi della medesima istituzione scolastica, negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali di ITALIANO e MATEMATICA. Obiettivo regionale 2: Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare) per tutte le istituzioni scolastiche con particolare riferimento a quelle situate in aree a rischio;

VISTO il successivo decreto del Direttore Generale dell'U.S.R. Sicilia, Prot. n. 20276 del 25/08/2020, che individua, in aggiunta agli obiettivi nazionali e agli obiettivi individuali desunti dalle priorità individuate nei RAV, i seguenti obiettivi regionali: Obiettivo regionale 1) riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti (valido per tutti gli ordini di scuola) Obiettivo regionale 2) miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica (valido per tutti gli ordini di scuola) Obiettivo regionale 3) miglioramento del raccordo tra la scuola e il territorio, progettando il PTOF al fine di rafforzare le competenze trasversali (soft skills) degli studenti e di sviluppare le opportunità di inserimento lavorativo (per le scuole secondarie di II grado a indirizzo tecnico e professionale);

TENUTO CONTO dell'organico di diritto e dell'organico del potenziamento, che confluiscono nell'organico dell'autonomia di questa istituzione scolastica per l'a. s. 2021/2022 con il fine di contribuire alla realizzazione della progettazione educativa e didattica, impegnando le risorse di personale in attività di recupero e consolidamento degli apprendimenti, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione, di coordinamento;



ATTESO che l'intera comunità professionale docente è coinvolta nel processo di innovazione e di miglioramento che sta interessando la scuola e nella sperimentazione di metodologie e tecniche volte a promuovere il successo formativo degli alunni, sostenendone la motivazione e valorizzando gli stili e le modalità d'apprendimento di ciascuno;

TENUTO CONTO del documento MIUR del 22 febbraio 2018 "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", che si presenta come una rilettura delle Indicazioni Nazionali del 2012 con un'accentuazione sul tema della cittadinanza, definito come il "vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione in una prospettiva verticale";

TENUTO CONTO delle Linee Guida ministeriali per l'insegnamento di Educazione Civica in applicazione della Legge 92 del 20 agosto 2019, con la declinazione dei tre nuclei tematici: 1) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà; 2) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3) Cittadinanza digitale;

TENUTO ALTRESI' CONTO delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, pubblicate dal Ministero dell'Istruzione in data 7 agosto 2020 e finalizzate all'elaborazione di un Piano specifico per dotare l'istituzione scolastica di un'organizzazione e di una regolamentazione della didattica a distanza, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti;

VISTO il Protocollo di Intesa Ministero-Sindacati Scuola per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19;

VISTO il Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, adottato dal Ministero dell'Istruzione con Decreto n. 80 del 3 agosto 2020;

AL FINE di offrire suggerimenti e proporre linee operative verso cui far convergere la programmazione didattica ed educativa garantendo, nel contempo, l'autonomia didattica del Collegio dei Docenti e la libertà d'insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica, finalizzata a contribuire alla piena realizzazione dei diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà d'insegnamento, diritto allo studio/successo formativo e libertà di scelta per le famiglie);

Dirama

Il seguente atto d'indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale delineando le seguenti linee d'azione:

- **Pianificazione collegiale dell'Offerta Formativa Triennale**

1. Si procederà alla revisione annuale del Piano già formulato, che sarà aggiornato e integrato per il corrente anno scolastico tenuto conto della situazione critica che si è determinata per la sicurezza e la prevenzione del contagio da Sars-Cov-2 e della conseguente sperimentazione della DAD, integrando le innovazioni in materia di digitalizzazione e di educazione alla cittadinanza sempre in maniera coerente con il RAV e con le priorità del P.d.M. per il triennio 2019/2022, traendo spunti dall'esperienza già maturata, perfezionando le piste di lavoro, con un'attenzione specifica alla recente normativa ministeriale e in linea con gli obiettivi e i traguardi di competenze fissati nelle Indicazioni Nazionali.
2. Attraverso l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa, si dovrà garantire nella fase della ripresa delle attività didattiche in presenza e nelle eventuali fasi successive determinate dall'evoluzione dell'andamento dell'epidemia da COVID-19, per le quali si osserveranno le specifiche indicazioni del CTS, il pieno esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.
3. Si elaborerà un Piano di Didattica Digitale Integrata coerente con i bisogni dell'Istituto e in pieno accordo con lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni, sulla scia di quanto già attuato con gli interventi del Piano Nazionale di Scuola Digitale.
4. In conformità con quanto già realizzato nell'ambito del Progetto d'Istituto di Cittadinanza e Costituzione e in pieno raccordo con gli obiettivi e le finalità del suddetto progetto, si costruirà un curriculum di Educazione Civica per tutte le classi, adottando i tre nuclei concettuali proposti dalle Linee Guida ministeriali: 1. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; 2. Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3. Cittadinanza digitale.
5. In particolare, in tema di educazione alla salute e di prevenzione del contagio si progetteranno, a partire dalla fase di accoglienza nel mese di settembre, specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni per il contenimento del contagio.
6. Si continuerà ad implementare il curriculum verticale, dai 3 ai 14 anni, curando la continuità ed evitando ogni possibile frattura nel percorso di crescita e di sviluppo della personalità dell'alunno, con una particolare cura nel costruire i prerequisiti per un successo formativo che rispetti le attitudini di ciascuno e non mortifichi ma esalti la motivazione nell'ottica di perseguire una didattica della vicinanza attenta ai bisogni formativi individuali.
7. Sulla scia del quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente delineato dall'Unione Europea nella "Raccomandazione del Consiglio" del 23 maggio 2018, si mirerà al potenziamento dei saperi disciplinari, allargando il campo d'azione con l'inserimento di percorsi, curriculari ed extracurriculari, incentrati sullo sviluppo delle competenze metacognitive, trasversali, sociali e civiche, necessarie per operare con autonomia,



1° ISTITUTO COMPRENSIVO "V. MESSINA"

P.zza G. Nigro già Umberto I, 11 – Palazzolo Acreide (SR)

Tel.: 0931881166 Fax: 0931876064 - CF: 80002050898

E-mail: src85400t@istruzione.it PEC: src85400t@pec.istruzione.it

www.icmessinapalazzolo.edu.it



- responsabilità, e spirito di collaborazione. La costruzione del curriculum per competenze non potrà fare a meno dell'individuazione di compiti di realtà, che contribuiranno a rafforzare la collaborazione già esistente con il territorio, amministrazione comunale, associazioni di categoria, imprese locali, enti di volontariato, reti di scuole, da cui raccogliere sollecitazioni e proposte per una progettazione integrata che ampli ed integri l'offerta formativa.
8. Si continuerà a programmare e a realizzare un'offerta formativa per classi parallele in tutti gli ordini di scuola che fanno capo all'Istituto, al fine di ridurre la variabilità tra le classi e garantire a tutti gli studenti uguaglianza di opportunità. Pertanto si proseguiranno le azioni volte al raggiungimento dei traguardi del P.d.M.: miglioramento degli esiti scolastici degli alunni nelle competenze di base, Italiano, Matematica e Inglese Lingua 2, con risultati di buon livello anche nelle Rilevazioni Invalsi della scuola primaria e della secondaria di 1° grado; monitoraggio degli esiti a distanza.
 9. In particolare, ai fini del pieno recupero degli apprendimenti del precedente anno scolastico, si individueranno tempi e criteri per l'integrazione e il consolidamento dei contenuti disciplinari delle programmazioni didattiche.
 10. Si continuerà a sviluppare la nozione di Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi puntando sull'inclusività dell'ambiente scolastico, sull'integrazione di culture ed etnie diverse, sulla personalizzazione degli approcci educativi in considerazione dei diversi stili d'apprendimento per prevenire e contrastare qualsiasi forma di disagio e di rifiuto nei confronti della frequenza scolastica.
 11. Recependo le indicazioni dei decreti attuativi della Legge 107/2015, in particolare il decreto 62 del 13 aprile 2017, si interverrà con azioni mirate alla messa in campo di procedure di valutazione coerenti con gli insegnamenti impartiti, non tralasciando le tipologie di prove standardizzate d'Istituto su modello INVALSI, da fare eseguire agli allievi anche in modalità computer-based, per prepararli efficacemente ad affrontare le rilevazioni nazionali, ma utilizzando anche prove autentiche, saggi e autobiografie narrative.
 12. Sempre con riferimento alla valutazione, si attueranno forme di valutazione coerenti con i principi e le linee metodologiche della didattica a distanza e, nella scuola primaria, si sperimenterà l'uso dei giudizi per la valutazione degli apprendimenti ai sensi della Legge 6 giugno 2020, n. 41 di conversione del Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22.
 13. Si continuerà il lavoro intrapreso negli anni scolastici precedenti con la costruzione del progetto d'Istituto che nel PTOF del triennio 2019/2022 assume il titolo "Noi cittadini attivi" a simboleggiare la volontà di cooperare insieme, scuola e territorio, per lo sviluppo di una coscienza civile orientata alla conoscenza e al rispetto delle istituzioni, alla promozione della legalità, al benessere del singolo e della collettività.
 14. Si sceglieranno contenuti stimolanti e vicini agli interessi degli alunni, mettendo sempre al primo posto la persona con la sua curiosità, il suo vissuto, le sue esperienze, le sue aspettative, promuovendo il confronto con altri vissuti ed esperienze anche in una prospettiva multilinguistica e multiculturale.
 15. Si attueranno percorsi e azioni finalizzate a valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta all'esterno e in grado di sviluppare l'integrazione con le famiglie e con il territorio. Si utilizzeranno le risorse rappresentate dai finanziamenti europei, attraverso i Progetti PON

già autorizzati e eventuali nuove candidature agli avvisi che saranno diramati, per realizzare una più ampia e diversificata proposta educativa in ambito extracurriculare.

16. Si intensificheranno le attività di formazione/aggiornamento rispondenti ai bisogni della sicurezza, intesa come prevenzione di qualsiasi forma di contagio da virus Covid-19, e della didattica digitale. In particolare si favorirà l'adesione ai corsi di formazione del Piano Nazionale di Formazione della Rete di Ambito 26, insieme con attività formative on-line e in presenza proposte dall'Istituto o da altre agenzie educative sui temi della didattica inclusiva, delle innovazioni didattiche e metodologiche, della valutazione, della cittadinanza attiva.

- Modalità operative per l'implementazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale

1. Programmare unità di apprendimento in continuità tra ordini di scuola diversi.
2. Monitorare i risultati degli alunni a breve, medio, lungo termine anche con l'ausilio di prove standardizzate per classi parallele per avviare, ove necessario, tempestivi interventi di recupero.
3. Organizzare, anche con la presenza di esperti, momenti di approfondimento e di riflessione per favorire le scelte di orientamento e accompagnare gli alunni in uscita nel primo biennio di inserimento nella Scuola secondaria superiore, concordando con i docenti referenti dell'ordine di scuola successivo modalità di lavoro più efficaci per promuovere il successo formativo degli allievi.
4. Progettare compiti di realtà per favorire l'acquisizione e l'esternalizzazione di competenze trasversali, sociali e civiche, digitali, sperimentando idonee modalità di osservazione e griglie di valutazione coerenti con le performance osservate, favorendo il senso di autoefficacia dell'alunno e valorizzando un apprendimento attivo, laboratoriale, collaborativo.
5. Coinvolgere gli alunni nella realizzazione di cartellonistica e campagne informative interne e rivolte alle famiglie anche attraverso brevi spot pubblicitari o prodotti multimediali.
5. Coinvolgere gli studenti in maniera stimolante e diretta, proponendo loro attività integrative, di gruppo e di ricerca, anche attraverso un utilizzo sistematico dell'organico dell'autonomia e di quello che potrà essere attribuito all'Istituto per le necessità di sdoppiamento delle classi nel periodo di emergenza da Covid-19. Si convoglieranno le risorse disponibili e le competenze professionali presenti nell'Istituto per la promozione della cultura umanistica, artistica e musicale.
6. Supportare l'apprendimento degli alunni difficili, con bisogni educativi speciali, con disagio familiare e socio-relazionale e degli alunni con cittadinanza non italiana, specialmente di quelli che necessitano di una prima alfabetizzazione, al fine di garantire a tutti l'esercizio del diritto allo studio garantito dalla Costituzione.
7. Privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa ed educativa, in linea con quanto recita il Decreto n. 62 del 13 aprile 2017, favorendo la centralità dell'alunno anche nel processo di valutazione e incoraggiandone la capacità autovalutativa.

8. Sviluppare il senso di appartenenza dell'alunno alla comunità civile, la sua conoscenza del patrimonio storico-culturale, il suo rispetto per l'ambiente e la conservazione delle tradizioni locali.
9. Sviluppare le dotazioni tecnologiche e promuovere la digitalizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento attraverso un uso ottimale delle strutture di rete.
10. Incoraggiare gli scambi di classe e i partenariati tra scuole, le collaborazioni e le adesioni a reti di scopo; attivare le procedure essenziali per ricercare l'Istituto/gli Istituti partner con cui instaurare modalità di gemellaggio e di comunicazione e-twinning.

• Conclusioni

Per l'attuazione degli obiettivi programmati e per il raggiungimento dei traguardi previsti dal P.d.M., ivi compresi gli obiettivi nazionali e regionali, nonché per l'aggiornamento e l'integrazione del PTOF, nella duplice direzione della digitalizzazione dei contenuti e dei metodi e della costruzione del curriculum trasversale di Educazione Civica, si attiveranno tutte le professionalità presenti nell'Istituto, organi collegiali, Commissioni e gruppi di lavoro, docenti referenti e individuati come funzioni strumentali.

L'organico dell'autonomia, docenti curricolari, di sostegno e docenti assegnati a questa istituzione scolastica su posti di potenziamento o di dispersione e su organico aggiuntivo COVID, sarà il maggiore artefice di un processo di miglioramento finalizzato alla crescita culturale e alla promozione umana degli allievi che ci sono affidati, in coerenza con le finalità della Legge 107/2015, le richieste delle famiglie e i bisogni del territorio. Tra le possibili modalità di utilizzazione del personale docente individuato come organico potenziato per il corrente anno scolastico, si sottolinea l'esigenza prioritaria di utilizzo per l'eventuale sostituzione dei docenti assenti per motivazioni varie con supplenze temporanee fino a dieci giorni. In alternativa, qualora non si dovessero rilevare situazioni di emergenza, i docenti potrebbero essere utilizzati nei seguenti campi d'intervento:

1. Attività di supporto alla didattica curricolare in classi ad alto tasso di criticità per la presenza di alunni con BES o con situazioni di svantaggio;
2. Progetti di potenziamento dell'offerta formativa, curricolari ed extracurricolari, rivolti a classi intere o a gruppi di alunni di classi parallele per lo sviluppo delle competenze chiave in Italiano, Matematica e lingua straniera, ma estendendo anche il campo dell'apprendimento alle arti, alla musica, all'educazione motoria;
3. Interventi mirati al recupero e al consolidamento delle abilità linguistiche e delle competenze logico-matematiche per il sostenimento delle prove nazionali INVALSI nella scuola secondaria di 1° grado;
4. Laboratori di alfabetizzazione di lingua italiana per alunni stranieri;
5. Rafforzamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale nella scuola secondaria di I grado con la creazione del Coro d'Istituto allargato agli alunni delle classi finali della scuola

   	 1° ISTITUTO COMPRENSIVO "V. MESSINA" P.zza G. Nigro già Umberto I, 11 – Palazzolo Acreide (SR) Tel.: 0931881166 Fax: 0931876064 - CF: 80002050898 E-mail: src85400t@istruzione.it PEC: src85400t@pec.istruzione.it www.icmessinapalazzolo.edu.it	 REGIONE SICILIANA  
--	--	--

primaria per la realizzazione di progetti verticali in continuità tra ordini diversi di scuola come rassegne canore, recital, spettacoli teatrali.

Si ricorda che il Piano attuale dovrà essere rivisto entro il mese di ottobre 2021 a cura delle docenti Funzioni Strumentali preposte con la collaborazione delle ulteriori figure organizzative (altre funzioni strumentali, collaboratori DS, referenti plessi, Commissione PTOF e progettazione d'Istituto, Nucleo Interno di valutazione).

Firmato digitalmente
 Il Dirigente Scolastico Reggente
 Dott.ssa Giovanna Strano